



Delibera della Giunta Comunale n. 39

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1^ GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, DEL D.LGS. 23.06.2011, N. 118. VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di aprile alle ore 23:00 nella sala delle adunanze **SI E' RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE** :

(P:presente A:assente)

POLO LUIGI	SINDACO	P
SIEVE CATERINA	VICE SINDACO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
BUSON CLAUDIO	ASSESSORE	A
CAVALLARO VALERIA	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa, Segretario Comunale.

Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

L'Assessore
F.to SIEVE CATERINA

Il Segretario. Comunale
F.to Merlo Annalisa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 257 Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera é affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi
dal 14-05-2015 al 29-05-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Quarantin Geremia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA': Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

data 26-05-2015

F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO
Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Li, 14-05-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Quarantin Geremia

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 42 in data 25.02.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	143.161,39	I – Spese correnti	372.923,43
II – Trasferimenti correnti	17.200,00		
III – Entrate extra-tributarie	152.442,87		
IV – Entrate in c/capitale	462.855,01	II – Spese in c/capitale	894.079,58
V – Accensione di mutui	===	III – Rimborso di prestiti	=====
VI – Entrate per servizi c/terzi	94.150,73	IV – Spese per servizi c/terzi	154.560,92
TOTALE	869.810,00	TOTALE	1.421.563,93

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29.04.2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 416.499,46, così composto:

Fondi vincolati	€. =====
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ 94.897,00
Fondi di ammortamento	€. =====
Fondi non vincolati	€. 321.602,46
TOTALE	€. 416.499,46

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del Responsabile finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad G), **dei quali gli allegati A), B) ed E) non vengono allegati in quanto non contengono movimenti contabili**, e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	869.810,00	1.421.563,93
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	=====
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	=====
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	447.855,01	=====
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	1.023.062,61
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	=====
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	421.954,99	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	398.501,32

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera H)** quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	151.576,65	423.630,95	572.207,60
ANNO 2016	-	-	

ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	151.576,65	423.630,95	572.207,60

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato (**confermato**) l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 ammontante ad €. 416.499,46, come risultante dal prospetto riportato sotto l'**allegato I**), così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	+416.499,46
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	=====
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	-
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	94.897,00
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	+321.602,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 31.03.2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2016-2017;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 11 in data 27.04.2015;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TENUTO presente nella materia il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO dei contenuti di cui all'art. 25, comma 3° del vigente Statuto Comunale;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad G), **dei quali gli allegati A), B) ed E) non vengono allegati in quanto non contengono movimenti contabili**, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	869.810,00	1.421.563,93
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	===	===
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	===	===
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	447.855,01	===
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		1.023.062,61
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	===	===
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	421.954,99	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	398.501,32

- 2) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le **lettere C) e D)**, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	=====	447.855,01
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	=====	447.855,01
Impegni reimputati al 2015	151.576,65	871.485,96
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	151.576,65	871.485,96

- 3) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la **lettera H)**, dal quale risulta la determinazione del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	151.476,65	423.630,95	575.207,60
ANNO 2016	-	-	
ANNO 2017	-	-	
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	
TOTALE	151.576,65	423.630,95	575.207,60

- 4) di rideterminare in €.416.499,46 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui (confermativo di quello risultante in sede di approvazione del Rendiconto 2014) e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto **allegato I)**, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	416.499,46
Parte accantonata ⁽³⁾ Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 Fondoal 31/12/N-1 Totale parte accantonata (i)	-
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare di Totale parte vincolata (l)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	94.897,00
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	321.602,46
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

- 5) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 31.03.2015, le variazioni di cui all'**allegato L)**, al fine di consentire:
- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo (nel nostro caso non ricorre la fattispecie);
- 6) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- 7) di accertare, sulla base delle risultanze del prospetto di cui all'**allegato H)**, che il riaccertamento straordinario dei residui determina i seguenti effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:

EQUILIBRI DI BILANCIO (ENTRATE REIMPUTATE + FPV – IMPEGNI REIMPUTATI – QUOTA DISAVANZO DI AMM.NE)	PARTE CORRENTE: avanzo (+) disavanzo (-)	PARTE CONTO CAPITALE avanzo (+) disavanzo (-)	SEGNO (+)		SEGNO (-)
			di cui: per finanziamento nuove spese	di cui: a copertura ecce-denza impegni anni successivi o disavanzo	Disavanzo tecnico
ESERCIZIO 2015	===-	=== -	===	===	=====
ESERCIZIO 2016	-	-			
ESERCIZIO 2017	-	-			
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-			
TOTALE	=== -	=== -	===	===	=====

- 8) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera M)** quale parte integrante e sostanziale;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):
 - al Consiglio Comunale;
 - al Tesoriere Comunale.
- 10) di dichiarare con separata votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza;
- 11) di ottemperare contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 20-04-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 20-04-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**